

u. 53921

2

3



COMUNE DI
REGGIO EMILIA



Reggio Emilia
città
delle persone

COMUNE DI REGGIO EMILIA
- 2 MAR. 2021
PROTOCOLLO CEN

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Reggio Emilia, 01/03/2021
All'Attenzione
del Sindaco Luca Vecchi

Interpellanza: installazione nuovi DAE Defibrillatore Automatico Esterno nei quartieri della città

PRESO ATTO CHE

A marzo 2013 l'Amministrazione comunale di Reggio aderisce al **progetto di diffusione sul territorio dei "Dae" (Defibrillatore Automatico Esterno)** con l'intento di arrivare a posizionare diversi defibrillatori in sedi istituzionali significative e in zone di grande concentrazione e affluenza di cittadini.

Grazie a un finanziamento della Regione Emilia-Romagna, con coordinamento sanitario provinciale condotto da Maura Veneziani, dirigente del dipartimento Emergenza Urgenza dell'Asmn, è stato possibile formare **198 dipendenti comunali (108 agenti della Polizia Locale e 90 dipendenti di altri servizi del Comune)**, istruire sette formatori di comunità, e inoltre è stato possibile acquistare due defibrillatori 'trainer' e due manichini MINI-ANNE con i quali si possono effettuare le esercitazioni di rianimazione cardio-polmonare (Rcp) per garantire il corretto aggiornamento.

I DAE presenti a Reggio (dal sito del Comune) sono:

- 8 in dotazione alla Polizia Locale: quattro alle autovetture in comando destinate al pronto intervento, due nelle unità decentrate e due in centro storico;
- 1 in piazza Prampolini, sotto la loggia del Municipio;
- 1 nella sede della biblioteca Panizzi in via Farini;
- 1 a palazzo Forte (ex tribunale) in via Emilia San Pietro 12;
- 1 vicino all'Anagrafe di via Toschi. 1 a Villa Cella in via Cella all'Oldo (incrocio con via Brindani);
- 65 in impianti sportivi comunali;

L'attivazione del **servizio da parte della Polizia Locale** avviene su **chiamata telefonica alla centrale operativa del Comando da parte del "118"**.

La centrale operativa smisterà poi la chiamata al nucleo più vicino al luogo di intervento: In orario diurno (dalle 7 alle 19) vengono attivate le pattuglie di Pronto intervento e infortunistica che operano nei settori nordest, sud e ovest e la pattuglia città storica. Dalle 19 alle 24 sono invece due le pattuglie pronte a intervenire con i Dae e in notturna. Dalle 24 alle 7 la pattuglia che opera sul territorio comunale in questa fascia oraria.

VALUTATO CHE

Gli studi dimostrano che la defibrillazione elettrica rappresenta senza dubbio l'evento terapeutico più importante nel trattamento dell'arresto cardio-circolatorio conseguente a fibrillazione ventricolare, tachicardia ventricolare senza polso e aritmie.

La rianimazione cardio-polmonare di base senza defibrillatore non rappresenta un trattamento definitivo e ogni minuto che passa senza intervenire la possibilità di sopravvivenza cala del 10%. E' evidente dunque l'importanza di inserire un defibrillatore semiautomatico in ambiente extra ospedaliero per organizzare in un più ampio contesto "la catena della sopravvivenza": pronto riconoscimento ed attivazione immediata dei soccorsi -> rianimazione di base precoce -> defibrillazione precoce -> rianimazione avanzata precoce.

CONSIDERATO CHE

La sicurezza sanitaria dei cittadini deve essere la priorità per l'amministrazione.

Sono arrivate al consigliere proponente del documento richieste di privati e associazioni per avere, pagando a proprie spese, ausili DAE nella propria via e quartiere.

SI CHIEDE

- Il piano di installazione dei dispositivi DAE nei quartieri della nostra città. In particolare se previste nuove installazioni in Via Boccaccio, nel quartiere Belvedere.
- Quale ufficio del Comune possono contattare i cittadini per proporre l'installazione di nuovi DAE a proprie spese. Se il Comune può gestire le operazioni di acquisto, posa e collaudo.

I Consiglieri Comunali

Dario De Lucia